

CRONACA CITTADINA

Il congresso della Società dei proprietari di stabili

La direzione della Società dei proprietari di stabili ci manda la seguente relazione:

Con l'intervento di numerosi soci si tenne Domenica 9 m. c. alle ore 10 nella sala del Consorzio dei commercianti l'annunzio congresso straordinario.

In seguito a particolare invito intervenne l'importante seduta anche l'on. Biluceglio, l'on. De Berli scusò la sua forzosa assenza. Il presidente avv. Priora spiegò brevemente la ragione di questo Congresso e pose i più vivi ringraziamenti al deputato intervenuto.

Seguì la relazione del dott. Promuda sull'attività esplicata dalla direzione, rivolta a migliorare le precarie condizioni dei proprietari di stabili. Disse delle difficoltà incontrate presso le autorità, dei numerosi memoriali inviati alle stesse per rilevare le manchevolezze nell'applicazione delle leggi che permettono un trattamento speciale alla città di Pola che tanto ebbe a soffrire per gli avvenimenti bellici.

All'ordine dell'ordine di trattazione il relatore avv. Priora con chiara ed esauriente esposizione esaminò la situazione dei padroni di casa di fronte alle esigenze del fisco in materia d'imposte e propose all'assemblea il seguente ordine del giorno che riassume succintamente la sua relazione ed indica i mezzi più idonei per avviare agli inconvenienti lamentati.

Ordine del giorno

La Società dei proprietari di stabili in Pola, ridunata a congresso straordinario addì 9 ottobre 1921, nel mentre constata:

- 1) che le disposizioni dell'ordinanza 30 novembre 1915 N. 358, come modificato poi dall'ordinanza 23 aprile 1917 N. 178, B. L. I. relativamente alla depennazione d'imposti sui fabbricati degli anni di guerra per la città di Pola non vennero applicate adeguatamente;
- 2) che in ispecie i condoni accordati in base al par. 58, non riuscirono adeguati alle circostanze particolari della città di Pola e dei singoli petenti durante la guerra, né corrispondenti alle promesse larghezze;
- 3) che contrariamente al contenuto della nota della direzione di finanza del 8 agosto 1920 N. VI. 710-1 e pagamenti e ratei proposti e concessi non abbracciano il periodo di tempo promesso;
- 4) che senz'alcun riguardo alle condizioni speciali dei proprietari di case di Pola si proceda inesorabilmente all'esazione esecutiva d'imposte arretrate degli anni di guerra, contrariamente alla promessa contenuta nella nota della direzione di finanza 19-4-20 N. 525-862.
- 5) che in fine la commisurazione dell'imposta pignoni per il biennio 1919-20 è avvenuta nel raggiungimento in lire ad un tasso superiore a quello ufficiale;

protesta contro le mancate promesse della direzione di finanza nei riguardi della sospensione dell'esazione coattiva delle imposte arretrate, della larghezza d'intervento delle disposizioni delle ordinanze sul condono d'imposte e dell'estensione del periodo di tempo per pagamenti rateali;

protesta contro il modo inesorabile usato dall'ufficio imposte di Pola nell'esazione coattiva delle imposte.

RECLAMA

I) La revisione della procedura seguita sulle domande di condono d'imposte pignoni arretrate prodotte dai contribuenti in base al par. 58 dell'ordinanza Ministeriale 30-11-15, con ciò che sia chiamata ad esternarsi sulle stesse una commissione nella quale siano adeguatamente rappresentati i padroni di casa, e che nel decidere siano prese in riflesso secondo lo spirito dell'ordinanza unicamente le condizioni dei contribuenti e la loro capacità tributaria durante gli anni di guerra e che in alternativa sia sospesa l'esazione coattiva degli arretrati conforme alla promessa contenuta nella nota della direzione di finanza 19-4-20 N. 525-862.

II) che la direzione di finanza nella decisione su domande di pagamenti rateali si attenga alla promessa contenuta nella nota 8 agosto 1920 N. VI. 710-1, concedendo il beneficio per un periodo dai tre ai cinque anni;

III) che venga rettificata d'ufficio generalmente la commisurazione dell'imposta pignoni per il biennio 1919-20 in quanto l'imposta del l'anno 1919 viene ragguagliata al 70 per cento e quella del 1920 alla pari, anziché al tasso ufficiale del 60 per cento.

a) di officiare e deliberare la Regione a rendersi interpreti di questi postulati ed a patrocinarli presso le autorità competenti;

b) di inviare una deputazione accompagnata dai deputati alla direzione di finanza di Trieste incaricata di ottenere l'attuazione immediata dei provvedimenti reclamati ed in caso d'insuccesso di fare tutte le pratiche occorrenti all'uopo presso il governo centrale a Roma.

Discussero alcuni particolari dell'ordine del giorno i signori G. Petris, S. Rocco e Forti, che poi vennero votati all'unanimità.

Sul quarto punto dell'ordine del giorno si procedette a provvedimenti di carattere preventivo, riguardando il provvedimento di prendere in seguito al mancato indennizzo dei danni dell'esplosione della polveriera di Valtellunga ed al mancato pagamento dei danni di guerra

edifici dei testi, poiché i compilatori si attennero alle leggi in vigore.

Considerate queste circostanze, ci riesce alquanto sorprendente l'osservazione del Ministero della P. I. sul prezzo dei testi. Noi insistiamo nel punto di vista non essere giusto che, per una qualsiasi ragione, il numero pubblico dei genitori sia costretto a fare delle spese superiori alle necessarie, e sarebbe anzi doveroso dell'Autorità, di intervenire anche in questo riguardo l'interesse delle famiglie. Se l'opera corrisponde realmente ai bisogni della istruzione e alle esigenze didattiche, come si riferisce dal giudizio concordemente degli insegnanti che la esaminarono in varie conferenze, ogni altra considerazione estranea a quelli interessi deve scomparire, al contrario si deve reagire energicamente a tentativi che sono ispirati da interessi in ben diversa natura.

Chiusura

L'on. De Berli aveva deciso di non rispondere a tutte le volgarità che il segretario generale sta vomitando in piedi sempre all'incanto, dolore che gli ha procurato il ben meritato titolo d'imbecille. Non che questa decisione provenga da un atto di superbia del nostro amico, che avrebbe diritto di parlare solo con gente che almeno sappia leggere quello che scrive e sappia comprendere quello che dice. La decisione è stata presa per motivi morali. È necessario dell'on. De Berli non è degno d'essere onorato da un potente. Le sue fedine penali sono imbruttite, che occorrendo potremo rendere pubbliche. Anche gli ottimi che gli possono venire dal suo parente che gli fa da suggeritore e da correttore degli articoli, che altrimenti, come quelli che noi teniamo a disposizione del pubblico, apparirebbero per dei mostri di pensiero e di lingua, o gli ottimi che qualche giornale per puro odio personale verso il nostro amico gli offre, non servono a riabilitare quest'uomo che è di piombato per nostra disgrazia a Pola. Abbiamo dimostrato le sue incoerenze durante lo sciopero e abbiamo riferite le proteste sollevate anche in mezzo a coloro che oggi gli porgono il braccio per sostenerlo. Quell'argomento è per noi liquidato. Il miserevole scritto, comparso ieri sul «Popolo di Trieste», non può destare che compassione. L'atteggiamento dell'on. De Berli durante lo sciopero fu rettilineo fin da principio. Ci riferiamo agli articoli da noi pubblicati. Il finale dell'articolo stupendamente prova come lo stesso illustre scrittore deve piegarsi dinanzi alla verità da noi proclamata.

Quando poi per attaccare un uomo politico gli si misura la circonferenza della pancia o gli si guarda il colorito del suo volto, vuol dire che quell'uomo è proprio inattuabile. E che sia stato anche prima così lo dimostra proprio la sua elezione a deputato, che fu la minore di tutte le sorprese date dalle urne nelle ultime elezioni. L'on. De Berli è uscito per il suo valore personale soprattutto e anche ci resterà. Lo vedrete!

Noi bastiamo che il serpente spiti ancora quel po' di veleno che possiede. L'on. De Berli ne ha schiacciati tanti, forse più uolentieri. Quest'ultimo deve farsi prestare i denti dall'antico o dal parente. Passiamo dunque innanzi!

Sulla distruzione d'una Cooperativa

Giornisti addetto compresse sul «Lavoratore socialista» la notizia che il ministro De Berli ne ha schiacciati tanti, forse più uolentieri. Quest'ultimo deve farsi prestare i denti dall'antico o dal parente. Passiamo dunque innanzi!

Sulla distruzione d'una Cooperativa

Giornisti addetto compresse sul «Lavoratore socialista» la notizia che il ministro De Berli ne ha schiacciati tanti, forse più uolentieri. Quest'ultimo deve farsi prestare i denti dall'antico o dal parente. Passiamo dunque innanzi!

La Scuola pratica di agricoltura di Pisino

Nella prima metà del prossimo mese di novembre, la R. Scuola pratica di agricoltura (con speciale indirizzo alla frutticoltura) di Pisino, sorta sotto gli auspicci del Commissario generale civile per la Venezia Giulia, a beneficio dei giovani che vogliono apprendere in breve teoria e nella dovuta pratica l'arte del campo, mizerà il suo nuovo anno di vita.

La durata del corso regolare comprende l'intero anno, con una fine del quale viene lasciato ai meritevoli un diploma di licenza. Quest'anno vi saranno disponibili 30 posti; dei quali: a) 20 a pagamento (09 lire mensili) sui aspiranti ai posti gratuiti.

Sia nell'uno caso che nell'altro, coloro che desiderano d'iscriverci devono presentare al più presto possibile — e non dopo il 15 ottobre prossimo — una domanda di ammissione su foglio semplice, visitata dal Sindaco del proprio Comune e corredata dai seguenti documenti, da inviarsi raccomandati alla Direzione della R. Scuola pratica di agricoltura in Pisino: 1. Il certificato assoluto di una scuola popolare; 2. Il certificato di pertinenza ad uno dei Comuni della Venezia Giulia; 3. L'atto di nascita comprovante avere il richiedente compiuto il 16° anno di età; 4. Il certificato di sana costituzione fisica in data dell'anno in corso; 5. Il certificato di buona condotta morale e politica; 6. L'attestato di povertà per i soli aspiranti ai posti gratuiti.

Gli ammessi alla scuola dovranno anticipare in due rate mensili l'importo di lire 100, quale tassa di iscrizione e del materiale scolastico individuale (quaderni, libri ecc.), nonché degli utensili d'innesto e di potatura, che saranno di proprietà dell'allievo anche dopo la conseguita licenza.

Ciascun allievo deve essere provvisto dei vestiti e della biancheria necessaria almeno per

il semplice ricambio; ma non deve mancare di 2 paia di lenzuola, 2 coperte da letto, 2 federe da guanciale e 4 asciugamani.

Tutti gli allievi hanno vitto e alloggio all'Istituto e devono sottostare rigorosamente alle disposizioni volute dal regolamento interno di esso.

Agli ammessi verrà mandato in tempo utile l'invito di presentazione.

Come si sa, direttore di questo importante Istituto è il prof. Gino Travaini, un vero competente di scienze agrarie.

Programma musicale che la Musica della R. Marina imbarcata sulla R. N. «Cavour» eseguirà a Pola giovedì 13 ottobre dalle ore 18 alle 19:45:

1. Saint-Saens — Marcia d'Incoronazione.
2. Verdi — I Vespri Siciliani — Sinfonia.
3. Puccini — La Bohème — Fantasia.
4. Wagner — La Walkire — Gran Fantasia.
5. Mascagni — Guglielmo Ratcliff — a) Sogno.
6. Grieg — Peer Gynt — 1. Suite.
- a) Il Matino
- b) Morte d'Asse
- c) Danza d'Amrita
- d) Nell'aratro del Re della montagna.

Il Direttore Pietro Carlo Agneso

Industria Stalloneria privata. I proprietari di cavalli stalloni che intendessero impiegarli quali riproduttori sono tenuti a presentare al Commissariato Generale Civile — Ufficio VII. — analogha domanda, indicando:

- a) nome, cognome e domicilio del proprietario;
- b) numero degli stalloni;
- c) nome, genealogia ed età del singolo stallone;
- d) località nella quale lo stallone dovrebbe venir impiegato;
- e) annunciatore della fassa di monta.

Le strade del bosco Siano

Una meraviglia della Natura è certamente il nostro bosco Siano che anche nell'attuale stagione ha aspetti e paesaggi da pannello e dove nella placidità dei suoi viali e tra il fogliame del bosco, studiosi e innamorati, famiglie e comitive vanno cercando un po' di pace e di aria salubre.

Questo bosco delizioso però è lasciato un tanto in abbandono: ultimamente lungo il viale principale che va dalla via XX Settembre sino al padiglione venne gettata della ghiaia per rafforzare la strada e dar così possibilità ai veicoli di transitare comodamente. Senonché la ghiaia gettata non venne pressata con la macchina apposita e da oltre un mese il viale è impassibile, poiché molti sono i veicoli non possono transitare, ma la ghiaia ostacola i passi anche ai pedoni.

Scriviamo il presente trifletto nella speranza che l'Autorità a ciò preposta voglia prendere le disposizioni necessarie atte a rimettere qui viale in modo da essere accessibile e ai pedoni e ai veicoli.

I bisogni corporali del povero Toni

La folla rumorosa, che aveva assistito alla pepata operata: l'ante, cavallo e re, abbandonava il teatro, commentando alleggerito il picevole lavoro, e dileguandosi poi lentamente per le diverse vie. Dopo breve tempo la città, avvolta nella nebbia, ripiombava nella sua quiete notturna, rotta soltanto dalla rancia e staccata canzone di un qualche fedele seguace di Baccus.

Due guardie nere, col passo cadenzato, giungevano da Piazza per la Via Giulia, cantando sottovoce una nostalgica canzonella meridionale, intercalata ogni quattorzo da un frizzo, per scacciare la noia della solitudine notturna.

Ad un dato momento essi scossero davanti al Teatro un individuo, comodamente curvato a terra ed in una posizione che... parlava chiaro. Il tizio cioè, avendo bevuto una buona misura di vino nuovo, subì i suoi strani... effetti, pari a quelli del sale inglese. E colto così all'improvviso, in mezzo alla pubblica via, egli senza tanto pensare, fece il... comò suo proprio davanti ai Cisceiti.

Colto così in un frangente, dai due angeli custodi, con mille mormorie e forzetti, tentò di convincerli... della sua buona fede.

— Cessa i tuoi benedetti, neanche mi no... come che l'... me se capitata!

— Ma scusi, proprio qui, in mezzo alla città e un indecenza, poteva benissimo andar in un altro luogo, meno esposto.

— Se facile a dir benedetti, ma che vol... provar per comprender se robe.

E in così dire andava vestendosi, sicuro che due guardie avrebbero... passato sopra a quell'affare.

— Faccia il favore, caro signore, di seguirci alla Questura!

— Come... per sta roba alla Questura? Ma onesti benedetti, scottene un po'oo; Se voi gavesse...

— La faccia finita e ci segua!

Visto che con i due c'era poco da scherzare, il tizio si decise a seguirli sino alla Polizia, dove dichiarò di essere certo Sissul Antonio da Pola. Gli agenti che lo assunsero a verbale, non tardavano molto a convincersi che avevano a che fare con un sciapè da fumo, e perciò al mattino seguente dopo una buona paternale, lo rilasciarono.

Adunanze, congressi e feste

Camera del Lavoro Italiana. Si invitano tutti d'impiegati del Cantiere Navale Scoglio Olivo all'adunanza che si terrà questa sera alle ore 17.30, presso la Camera del Lavoro Italiana.

Fed. Naz. Leg. Fiumani. Sez. di Pola. I legionieri federati sono invitati ad intervenire ad una importantissima seduta (che si terrà) questa sera alle ore 20 precise nei locali della Cooperativa Polese di Scario e Carico (già filmente concessa) sita in via Carducci. Ogni assenza dovrà essere giustificata.

Unione Sportiva Polese. Questa sera dalle ore 18-20 ballò per allievi 1.° gruppo.

Fascio G. Gron. Questa sera alle ore 20 seduta della direzione.

Club Tarsiore. Venerdì 14 ottobre dalle ore 20 alle 23 l'Accademia di danza nella sala G. Gron riserva ai soci e agli invitati.

Squadra d'azione fascista. Questa sera alle ore 19 precise a dunata generale di tutti gli squadristi per importanti comunicazioni. Per la stessa ora devono essere presenti pure tutti gli ufficiali di collegamento e comandanti di zona. Nessuna assenza verrà scusata.

Società Nautica «Pietas Julia» Sono aperte le iscrizioni per il corso di ginnastica per soci anziani. Le stesse si ricevono seralmente dalle 18 alle 19 in canottiera.

Il Comitato festeggiamenti è convocato per domani sera alle ore 19.30 in canottiera.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

La serata d'onore di Nanda Primavera

La serata data in onore di Nanda Primavera con l'opera la «Casta Susanna», fu non una serata ma un trionfo per la serenate e per il forte concorso di pubblico che affollava ogni angolo del teatro, e per l'invio di fiori e per gli applausi che scoppiarono come un uragano alla prima sortita della artista, per ripetersi al primo, al secondo insistente, e al terzo atto, in modo da dimostrare con evidenza quanto simpatica la Primavera aveva raccolto nel breve periodo che fu tra noi.

La Primavera fu una Susanna deliziosa, allegra e spigliata e rese quella parte così bene da suscitare il massimo entusiasmo.

A successo contribuirono certamente anche l'ottimo tenore D'Amico che si fa valere seriamente, l'instancabile e l'insuperabile Riccioli, il bravo caratterista di Rocco, la Bozz e gli altri.

Ottima inoltre l'orchestra diretta dal valente e distinto maestro Montesano.

Questa sera la tanto attesa rivista: «Sarà quel che sarà», dove si gusteranno delle scene della vita polese fatte con brio e buon gusto.

GRAN CINEMA ITALIA. La fine films dal titolo «I Re in esilio» interpretato dalle celebri artiste Mercedes Brignone e Lisa Viviani confortato dai primi artisti italiani dell'arte muta, domani e giorni susseguenti si presenterà il capolavoro in 4 atti «Dopo il perdono» tutto passione ed amore con la nota protagonista Elena Masovska la quale interpreterà la parte al piano conterà ogni sera il muestro sig. R. Justolini con accompagnamento di Violino, prossimamente si darà le grandiose film «I Borghesi di Pontarcy» di V. Sardu, «Marion» con la bella Francesca Bertini ecc.

CINE GARIBOLDI. Oggi si rappresenterà il grandioso capolavoro dal titolo «Germoglio» con l'interpretazione dei migliori artisti dell'arte muta.

I brutti giorni non finiti

I brutti giorni, i giorni di sofferenze, di noia, di nevrosi, sono finiti per il sig. Angelo de Tomasi torinese, via Solari 54. Milano. La sua moglie, la signora Ernestina de Tomasi. Il signor Angelo de Tomasi ci scrive quanto segue:

«Soffrivo da qualche tempo di violenti mal di capiti e di dolori in tutto il corpo. Ero in tale stato di spossamento che sovente non potevo consacrarmi al mio lavoro di toritore. Per colmo, mia moglie veniva a trovarmi e mi dava più bene. Andava soggetta a disturbi nervosi che si manifestavano con una continua agitazione nervosa, insomma idee tristi. Allora pensai che avrei fatto bene entrarmi in un sanatorio. Mi trovavo nella Pilote Pink, persuaso che queste ottime pillole farebbero ritornar la salute nella nostra casa. La mia speranza non fu delusa, poiché potevo constatare un miglioramento, e riacquiescere, e riacquistare il nostro stato di salute. Continuavo fiduciosi la cura si che siamo, finalmente guariti. Sono lieto di comunicarlo».

Se trascorrete brutti giorni, i giorni di nevrosi, di noia, di sofferenze, non c'è che da volere. È il vostro male ha per origine la povertà del sangue e la debolezza dei nervi non esitate a prendere le Pilote Pink.

Esse danno sangue con ogni pillola e tonificano il sistema nervoso. E poi, le Pilote Pink, danno aver tanto guarito, non possono non produrre, e riacquistare il vostro organismo non essendo diverso da quello degli altri.

Le Pilote Pink sono sovrane contro l'Anemia, la Clorosi, la debolezza generale e mali di stomaco, emicrania, nevralgie, irregolarità, ecc. ecc., esaurimento nervoso.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, bollo compreso. Non è fatto spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pilote Pink, Via Ariosto, 6, Milano.

Il semplice ricambio; ma non deve mancare di 2 paia di lenzuola, 2 coperte da letto, 2 federe da guanciale e 4 asciugamani.

Tutti gli allievi hanno vitto e alloggio all'Istituto e devono sottostare rigorosamente alle disposizioni volute dal regolamento interno di esso.

Agli ammessi verrà mandato in tempo utile l'invito di presentazione.

Come si sa, direttore di questo importante Istituto è il prof. Gino Travaini, un vero competente di scienze agrarie.

Programma musicale che la Musica della R. Marina imbarcata sulla R. N. «Cavour» eseguirà a Pola giovedì 13 ottobre dalle ore 18 alle 19:45:

1. Saint-Saens — Marcia d'Incoronazione.
2. Verdi — I Vespri Siciliani — Sinfonia.
3. Puccini — La Bohème — Fantasia.
4. Wagner — La Walkire — Gran Fantasia.
5. Mascagni — Guglielmo Ratcliff — a) Sogno.
6. Grieg — Peer Gynt — 1. Suite.
- a) Il Matino
- b) Morte d'Asse
- c) Danza d'Amrita
- d) Nell'aratro del Re della montagna.

Il Direttore Pietro Carlo Agneso

Industria Stalloneria privata. I proprietari di cavalli stalloni che intendessero impiegarli quali riproduttori sono tenuti a presentare al Commissariato Generale Civile — Ufficio VII. — analogha domanda, indicando:

- a) nome, cognome e domicilio del proprietario;
- b) numero degli stalloni;
- c) nome, genealogia ed età del singolo stallone;
- d) località nella quale lo stallone dovrebbe venir impiegato;
- e) annunciatore della fassa di monta.

Le strade del bosco Siano

Una meraviglia della Natura è certamente il nostro bosco Siano che anche nell'attuale stagione ha aspetti e paesaggi da pannello e dove nella placidità dei suoi viali e tra il fogliame del bosco, studiosi e innamorati, famiglie e comitive vanno cercando un po' di pace e di aria salubre.

Questo bosco delizioso però è lasciato un tanto in abbandono: ultimamente lungo il viale principale che va dalla via XX Settembre sino al padiglione venne gettata della ghiaia per rafforzare la strada e dar così possibilità ai veicoli di transitare comodamente. Senonché la ghiaia gettata non venne pressata con la macchina apposita e da oltre un mese il viale è impassibile, poiché molti sono i veicoli non possono transitare, ma la ghiaia ostacola i passi anche ai pedoni.

Scriviamo il presente trifletto nella speranza che l'Autorità a ciò preposta voglia prendere le disposizioni necessarie atte a rimettere qui viale in modo da essere accessibile e ai pedoni e ai veicoli.

I bisogni corporali del povero Toni

La folla rumorosa, che aveva assistito alla pepata operata: l'ante, cavallo e re, abbandonava il teatro, commentando alleggerito il picevole lavoro, e dileguandosi poi lentamente per le diverse vie. Dopo breve tempo la città, avvolta nella nebbia, ripiombava nella sua quiete notturna, rotta soltanto dalla rancia e staccata canzone di un qualche fedele seguace di Baccus.

Due guardie nere, col passo cadenzato, giungevano da Piazza per la Via Giulia, cantando sottovoce una nostalgica canzonella meridionale, intercalata ogni quattorzo da un frizzo, per scacciare la noia della solitudine notturna.

Ad un dato momento essi scossero davanti al Teatro un individuo, comodamente curvato a terra ed in una posizione che... parlava chiaro. Il tizio cioè, avendo bevuto una buona misura di vino nuovo, subì i suoi strani... effetti, pari a quelli del sale inglese. E colto così all'improvviso, in mezzo alla pubblica via, egli senza tanto pensare, fece il... comò suo proprio davanti ai Cisceiti.

Colto così in un frangente, dai due angeli custodi, con mille mormorie e forzetti, tentò di convincerli... della sua buona fede.

— Cessa i tuoi benedetti, neanche mi no... come che l'... me se capitata!

— Ma scusi, proprio qui, in mezzo alla città e un indecenza, poteva benissimo andar in un altro luogo, meno esposto.

— Se facile a dir benedetti, ma che vol... provar per comprender se robe.

E in così dire andava vestendosi, sicuro che due guardie avrebbero... passato sopra a quell'affare.

— Faccia il favore, caro signore, di seguirci alla Questura!

— Come... per sta roba alla Questura? Ma onesti benedetti, scottene un po'oo; Se voi gavesse...

— La faccia finita e ci segua!

Visto che con i due c'era poco da scherzare, il tizio si decise a seguirli sino alla Polizia, dove dichiarò di essere certo Sissul Antonio da Pola. Gli agenti che lo assunsero a verbale, non tardavano molto a convincersi che avevano a che fare con un sciapè da fumo, e perciò al mattino seguente dopo una buona paternale, lo rilasciarono.

Adunanze, congressi e feste

Camera del Lavoro Italiana. Si invitano tutti d'impiegati del Cantiere Navale Scoglio Olivo all'adunanza che si terrà questa sera alle ore 17.30, presso la Camera del Lavoro Italiana.

L'attività dei partiti politici in Italia

Il mese testè chiuso e quello ora cominciato segnano una singolare attività da parte di quasi tutti i partiti politici. È indetto appunto in ottobre i rispettivi congressi nazionali o che tendono a nuove organizzazioni e direttive. Crediamo utile in tornare il pubblico sulla attività dei partiti politici a traverso la voce diretta dei loro rappresentanti.

Partito Popolare

Ha indetto il suo terzo congresso nazionale a Venezia nei giorni 20, 21, 22, 23 ottobre. Intanto sui giornali del partito si svolge un ampio dibattito intorno ai problemi che il congresso dovrà affrontare tra cui singolarmente appassionato la fondazione dell'Internazionale popolare, scopo del recente viaggio della delegazione popolare in Germania, e il collaborazionismo del partito con altri partiti e specialmente con quello socialista. Il primo importante argomento del congresso consiste appunto nelle comunicazioni del segretario politico Don Sturzo sulla attività del partito dal secondo al terzo congresso. Altri notevoli argomenti sono: la situazione politica del paese e la collaborazione parlamentare (relatore on. Giugliani); il decentramento amministrativo, le autonomie locali e la costituzione della regione (relatore Sturzo); la crisi economica e l'azione del partito popolare italiano (relatore on. Mauri); nonché le conclusioni delle sezioni speciali e cioè: la ricostruzione delle terre liberate (relatore on. De Gasperi); la riforma delle scuole elementari e popolari (relatore on. Piva); la riforma dell'amministrazione civile del patrimonio ecclesiastico (relatore on. Degni); l'atteggiamento circa la Lega delle Nazioni e l'ufficio internazionale del lavoro (relatore Tovini); e la nomina di 30 membri del Consiglio nazionale.

Il 28 settembre la direzione del partito si è riunita a Milano. Don Sturzo ha riferito intorno al viaggio in Germania e ai rapporti avuti con i rappresentanti politici del centro e del partito popolare bavese, con le organizzazioni operaie ed agricole, e con i centri di cultura cattolica e dello sviluppo dell'idea per l'Internazionale popolare. La direzione, prendendo atto ha stabilito di portare alla riunione della direzione e del direttorio del gruppo parlamentare le conclusioni sull'Internazionale. Quindi la direzione ha preso decisioni concrete riguardo all'organizzazione del partito in diverse provincie confermando la massima per le elezioni amministrative che si vanno facendo in diversi comuni di tenere la linea di intransigenza elettorale. Relativamente ai tragici fatti di Meola, di Bari e di Modena ha votato un ordine del giorno con il quale mentre si esprime fiducia che i ministri popolari chiedano una politica interna di rigida osservanza delle leggi e di assoluta superiorità del governo da qualsiasi convenienza politica e locale, che abbia gli a tollerare le violenze e le lotte fratricide sotto qualsiasi pretesto, rileva come le passioni politiche e passionali degenerino nel delitto e nei disordine ed esprime il dolore per le vittime e le loro famiglie invocando la pacificazione degli spiriti. La direzione ha stabilito il regolamento del congresso ed ha esaminato le relazioni e le proposte.

Ceramente, due questioni dominano il programma dell'imminente congresso del P.P.I., quella della collaborazione con i socialisti o quella della cosiddetta "Internazionale Popolare". Per ragioni diverse, sono due problemi tipici, nei quali si riflettono le posizioni essenziali della organizzazione e del programma dei popolari.

Lo studio e la discussione del collaborazionismo popolare e dei suoi limiti avranno a dare una misura precisa della volontà e degli orientamenti del giovane partito: i postulati, le pregiudiziali e, specialmente, le "sensazioni" politiche cui si ispirano le diverse "ali" del populismo — i destri, i sinistri, i centristi — si dovranno chiarire e precisare nelle solenni assemblee di Venezia.

Per quanto la natura stessa delle discussioni del congresso e dell'immediata stessa della relazione mirino, evidentemente, a contentare il problema del collaborazionismo pop.-soc. da un punto di vista prevalentemente parlamentare, tuttavia è tale problema, questo che, posto e discusso da un partito di ispirazione religiosa — com'è spesso definito il P.P.I. — suscita i più gravi quesiti, i quesiti massimi della vita spirituale e religiosa: anche perché, da parte socialista, la frazione che più si mostra disposta a collaborare con i cosiddetti partiti borghesi, è proprio quella che, per la mentalità stilizzata dei suoi leaders, s'ispira a pregiudiziali violentemente massimaliste.

La collaborazione cattolico-socialista può effettuarsi, nei paesi vinti, solo sotto l'impero di una necessità determinata dalla crisi irreparabile dei cosiddetti partiti medi; lo stato di guerra e, poi, lo stato della sconfitta, specialmente, determinarono il contatto degli estremi partiti sostenuti da larghe masse ed usciti dalla guerra con un minimo di responsabilità.

collaborazionismo, porramo, esplicitamente, termini del problema. C'è chi pensa che il congresso di Venezia affermerà la possibilità "a sinistra" di accedere a una collaborazione popolare-socialista "a condizione" che i socialisti accettino taluni postulati essenziali della politica popolare: e niente altro.

Così che l'affermazione popolare ritroverebbe la sua maggior efficacia politica di fronte ai partiti medi ai quali spetterebbe rispondere con i convenuti loro a trattare o scongiurare una possibile alleanza popolare-socialista.

La relazione sulle intese internazionali dei popolari — che alcuni, con evidenti richiami a un po' eterodosso defuncione l'Internazionale popolare — o, addirittura l'Internazionale cristiana — ha una portata piuttosto accademica, a chi riguardi un po' sommarariamente: sembrerebbe cioè, che le esigenze psicologiche di un grande partito di masse organico che deve combattere, ogni giorno, passo passo, la propaganda socialista e comunista, inducessero alla creazione di una "Internazionale bianca" che avrebbe, per gli, sui confronti di qualità, lo stesso compito che ha la variazione di "Bandiera Bianca" nei confronti di "Bandiera rossa".

E chiaro, però, che questo giudizio è un po' superficiale. I popolari, naturalmente giungono ultimi, per ragioni, di stato civile, nell'organizzazione di un movimento internazionale, ma non possono d'altra parte, fare a meno di — giungere, in un tempo in cui tutte le attività collettive tendono a creare rapporti internazionali, è naturale che rapporti si verificino anche fra parlamentari che perseguono programmi di ispirazione eguale o affine.

Tutto sta a vedere quali avranno ad essere i limiti e la natura di questi rapporti.

Finora, l'on. Cavazzoni che ha preso parte attiva ai primi contatti, ha rilevato specialmente l'importanza morale e intellettuale di essi: l'innegabile beneficio che essi recano, cioè, per la conoscenza, per l'amicizia per l'informazione reciproca.

E sta bene. Ma non è ancora chiaro quale potrà essere la portata specificamente politica di questa intesa popolare, che per ora prende forma in una "Entente Interpartimentare".

La "valorizzazione" che essa si propone di conseguire, sul terreno legislativo e politico — conforme ai principi di giustizia sociale e di solidarietà cristiana — potrà effettuarsi, con probabili successi, nel campo della tutela e del diritto delle classi lavoratrici: e in questo senso, l'E. I. potrà essere una specie di organo politico delle diverse "intese" internazionali dei sindacati, delle cooperative, degli agricoltori cristiani.

Ma oltre questo campo definito della politica sociale, potrà, l'E. I., toccare il campo della politica internazionale?

Per ora, è da escludersi. A differenza delle Internazionali rosse questa E. I. premette di riconoscere l'autonomia e la libertà nazionale più assoluta dei gruppi parlamentari. Dichiarata cioè, di evitare le zone insidiose dei problemi più appassionati che dividono i popoli.

La mancanza di una denominazione specifica è una faccenda grave di questa E. I. Coloro che ci chiamano popolari in Italia si chiamano democratici cristiani, in parte, nel Belgio, cristiano sociali, in Austria, centristi, in Germania, repubblicani di diverse accentuazioni in Francia. La mancanza di un nome comune (qualche volta il capriccioso delle contraddizioni: in Germania i popolari sono i peggiori nemici di Wirth, che è un leader del Centro) non agevola la percezione di un comune programma ideale. Che s'affermi, finora, soprattutto, nella asserzione «della vera pace e della vera fratellanza dei popoli», Formula, più che politica, morale e religiosa, che ricollegge il programma dell'E. I. a quello della Chiesa, e che crea, in questo contatto, un quesito assai delicato circa i rapporti di una "Internazionale bianca" e la Chiesa che è, da venti secoli, la più vasta e poderosa organizzazione internazionale.

A questi aspetti critici più salienti del problema agitato dal P. P. I. un dato di fatto si aggiunge — che, in fondo, tutti li esprimono — la sintelizza — ed è questo: che finora la propaganda dell'E. I. ha trovato più facile terreno nei paesi vinti, particolarmente in Germania. In Francia, per esempio, non sembra che i parlamentari i quali potrebbero considerarsi affini dei nostri popolari, abbiano accolto con visibile entusiasmo la propaganda dell'Internazionale bianca.

E' sperabile che il Congresso di Venezia possa, anche, precisare questo punto dell'attività fonda del P. P. I.: punto che riveste una importanza particolarissima.

E. MARTINI
Deputato al Parlamento.

Indirizzi raccomandati

FUMATORI!

La carta da sigarette «ALTESSE» vergò per te il N.º 160 che trovi in tutti gli spacci tabacchi, chimicamente analizzata fu trovata la migliore, la più igienica e la più economica. Chiedetela e provatela cost. 25 il libretto. «ALTESSE»

Chiedete ovunque il migliore Burro marca **Leone** che viene venduto nei migliori negozi d'alimentazione, latte, salumerie ecc. — Deposito generale, per **Pola e circondario**
INES RYMAR, P. Foro N. 18
Tel. 248 — Al rivenditori prezzi bassissimi!

Avvisi collettivi

- ### OFFERTE DI ALLOGGI
- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
- AFFITTASI stanza ammobiliata 70 mensili. Indirizzo all'Azione. 21838A
 - AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti possibilmente a due amici. Via Giovinò 6, 21835A
 - AFFITTASI pronamente camera da letto e salotto con piano, luce elettrica. Indirizzo all'Azione. 21938A
 - AFFITTASI camera e cucina in soffitta. Via E. F. Savoia 39. 21947A
 - AFFITTASI una stanza ammobiliata e una cucina. Via Sergio 20. H.º p. 21917A
 - AFFITTASI stanza ammobiliata con bagno e salotto con piano. Rivoggersi all'Azione. 219135
 - AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti e bagno. Via Flavia 15, vicino Arena. 21919A
- A PERSONA distinta affittasi stanza bene ammobiliata. Rivoggersi presso Ottilia Cozzia Via Sergio. 1921A
- AFFITTEBBESSE stanza ammobiliata a operaio. Via Epulo 24. 2192A
- AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Mediolano 2. H.º piano. 21931A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Zaro 5. 21937A
- AFFITTASI un magazzino compreso quartiere. Via Piaccio 28. 21939A
- AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti e bagno. Via S. Felicità 10. 21941A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CONIUGI cercano appartamento due camere e cucina. Offerta gratuita. Vittoria Anselmi, anche verso compenso speciale. Offerta all'Azione. 21850B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCASI brava ragazza di servizio per tutto il giorno. Via S. Felicità 10, 1.º p. 21885C
- CERCASI prontamente ragazza possibilmente pratica. Via Sergio 40, negozio calzature Trea Visani. 21893C
- CERCASI operaio sarta capace per riparazioni militari. Fratelli Lo Martire Via Mazzini. 21851C
- CERCASI signorina per pasticceria. Rivoggersi all'Azione. 21895C
- CERCASI ragazza per negozio manifatture. Rivoggersi Biagini al Grato. 21933E
- CERCASI ragazza di servizio. Castropola 50. 21927E

CERCASI brava, sicura ragazza di servizio. Via Lacea 10. 21934C

CERCO prontamente donna stabile oppure ragazza per tutto a persona sola in villa. Buona paga, vitto ed alloggio. Rivoggersi via Sergio 40, H.º piano. 21936C

SANTORIA Scuola — Lena Romano cerca capaccissima lavorante con ottima paga. Piazza Verdi 6, Mercato. 21932C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 5 la parola - Minimo L. 0.50 (D)

RICAMATRICE per monogrammi raccomandata. Via E. F. di Savoia 7. 21915D

VENDITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI macchina fotografica completa marca «Ika» Lire 400. Indirizzo all'Azione. 21610C

CAMERA da pranzo con divano, cucina bianca, elettrodomestici, orologi e diversi utensili venduti. Via S. Felicità 28. 21892E

VENDESI cappotto 3/4 lungo, visonissimo all'leggera. Cesare Battisti 9. pi. 21881E

VENDESI vestito chetivert nero da signora. Via Sissano 29, pt. destra. 21886E

VENDESI vestito in buonissimo stato. Via Pellicia 8. 21888E

PELLICIA signora ampia moderna nuovissima prima marca senza venduto. Veniva occasione 2500 lire. Serie richieste sub «Ika» Azione. 21889E

VENDESI tappeto quasi nuovo da camera 2x3 m. servizio da tavola ecc. Via Piaccio 15 dalle 2-6. 21890E

VENDESI armadi, orologio pendolo, quadri, bollitore gas, lavoli. Via Giovinò 32, 1.º p. porta prima. 21891E

VENDESI divano, tavolo con quattro sedie e due letti con suite diretto. Via Carlo De Franceschi 41, H.º piano. 21892E

VENDESI cane bracco e cagnetta da ferma. Via Sissano 8. 21895E

VENDESI stufa adatta per cancelleria. Rivoggersi all'Azione. 21897E

VENDESI camera da pranzo e camera letto in tuccia. Via Carducci 35, H.º p. 21891E

VENDESI spartedici in buono stato. Via Albazia N.º 47. 21913E

VENDESI stanza tutto d'una persona, locata in bianco per lire 600. Via E. F. Savoia 39. 21946E

RICHIESTA «Strius vendesi. Via Hanfatica N.º 2, 1.º piano 21893E

VENDESI andio con rubino e dodici brillanti a prezzo conveniente. Rivoggersi Libreria Schmidt Piazza Foro. 21920E

VENDESI diversi libri e riviste italiane o tedesche. Clivio Hasparagnon 6, L.º p. 21922E

VENDESI cappotto da signora nuovo con pelliccia, due paia stivali ecc. Via Sergio 26. 21923E

VENDESI letto da bambini buono stato. Rivoggersi via Lacea 5. 21924E

VENDESI letto ferro piegabile buono stato. 21925E

VENDESI tavolino elegant con braccioli ed ottose. S. Felicità 9, H.º sinistra. 21928E

VENDESI materasso di lana a prezzo d'occasione. Rivoggersi all'Azione. 21941E

VENDESI due cappottini per ragazzo 14 anni da uno per ragazza 15 anni. Carlo De Franceschi 37, H.º piano. 21928E

VENDESI un letto da una persona in buonissimo stato. Dalle 4.30 in poi Clivio S. Francesco 3, H.º piano. 21930E

VENDESI una capra, un armadio e giacca. Via Piaccio 28. 21938E

OCCASIONE! Vendesi camera matrimoniale ottimo stato con marai e psiche. Rivoggersi all'Azione. 21932E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

TAPPETI orientali compero a prezzi alti. Gerlenizza Piazza Verdi. 21894E

OGGETTI SMARITTI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

RI RINVENUTA una chiave il proprietario può ritirarla nell'amministrazione del giornale. G. SMARITTO domenica orologio argento trafigli. Rotonda-Siana-via XX. Settembrini-Arena-Carducci-Giulia. Rinvenitore pregato portarlo verso mercato. Via Giulia 3, sinistra. 21932E

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (H)

CERCASI 4000 Lire con prima ipoteca. Offerta all'Azione. 21824H

CAFFE' di ficu «Levanto» insuperabile aggiunta al caffè. Vendesi presso la ditta Giulio Meini e A. Dominis junior Via Giovinò. 21850H

FORNIRI cavone d'argento moneta d'oro ex austriache compero a prezzi altissimi. Gerlenizza Piazza Verdi 3. 21862H

IN VENDITA a Canfanaro casa a un piano più campagna 3000 viti, di fronte stazione ferroviaria. Rivoggersi Verudella 45 Pola. 21865H

OTTIMO materasso marforato qualità vera da bucato a 2,80 il kg. venduto all'ingrosso e minuto. Barzari Lucia Chiosso (Tranariva Rai Viti. Emanuele. 21876H

VENDESI coltelleria bene avviata in centrica posizione, causa malattia. Rivoggersi via Gerlenizza 21. 21891H

VENDESI mattoni refrattari e stracci vecchi. Rivoggersi Sacchetti Buffi Stazione. 21890H

VENDESI campo aratro. Rivoggersi Via Slovagnaga 9. 21870H

VENDESI villetta con quartiere posizione centralissima. Rivoggersi all'Azione. 21920H

VENDESI Buffet avviato, posizione centrale. Rivoggersi all'Azione. 21940H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

ORO vecchio compero pagando bene. Benicchi orofice. Carducci 55, L.º piano. 21701H

CAROLINE vendute al Pola edizione «Viti», si vendono all'ingrosso solamente presso la Cartoleria Viadi via Sergio. 21867H

MAESTRA impartisce lezioni di francese e tedesco. Indirizzo all'Azione. 21947H

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciropi
Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)
Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale
Premiate con:
Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1920 - Medaglia d'argento - Esposizione di Rovigo 1929 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1921.
A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

CARTA DA SIGARETTE IN TUBETTI E LIBRETTI
EXCELSIOR
SPECIALITÀ DELLO STAB. A. SALTO - TRIESTE

LA PREMIATA FOTOGRAFIA **ANELLI**
(Via Promontore 4 - Presso Politeama Cicuttini)
ESEGUIAMO QUALSIASI LAVORO PER QUANTO DIFFICILE
RITRATTI ARTISTICI - PASTELLI - INGRANDIMENTI da qualunque fotografia - RIPRODUZIONI gruppi a domicilio - Istruzioni e lavori per dilettanti ecc. ecc. - ESECUZIONE PERFETTA

Linea giornaliera Brioni - Fasana - Pola col piroscafo „Brioni“

Giorno	Partenza	ore	Arrivo	ore	Arrivo	ore
Lunedì						
Martedì	da Brioni	8.—	a Fasana	8.15	a Pola	9.—
Giovedì	„ Pola	12.—	„ „	12.45	„ Brioni	18.—
Venerdì						
	da Brioni	8.—	a Fasana	8.15	a Pola	9.—
Mercoledì	„ Pola	14.—	„ „	14.45	„ Brioni	15.—
	„ Brioni	18.—	„ —	—	„ Pola	18.45
	„ Pola	19.—	„ —	—	„ Brioni	19.45
Sabato	da Brioni	14.—	a Fasana	14.15	a Pola	15.—
	„ Pola	19.—	„ „	19.45	„ Brioni	20.—
Domenica	da Brioni	14.—	a Fasana	14.15	a Pola	15.—
	„ Pola	15.10	„ —	—	„ Brioni	15.55
	„ Brioni	16.—	„ —	—	„ Pola	18.45
	„ Pola	19.—	„ Fasana	19.45	„ Brioni	20.—

Motore Koerting tipo Sleiþner
40 HP
completo, a benzina e petrolio
vendesi a prezzo d'occasione
Informazioni: EDONI - P.zza, Via E. F. di Savoia 22

CERCASI
socio con 50.000 lire per sviluppo industria lucrosissima. Offerte in busta chiusa, indirizzate all'«Azione» sub „286“.